

# CAMMINI E SENTIERI

VIAGGIARE A PIEDI IN ITALIA E IN EUROPA



21. VALLI E MONTAGNE:  
DAI PIRENEI AL MONTE BIANCO

la Repubblica

 NATIONAL  
GEOGRAPHIC

# Percorsi Occitani in Val Maira

Testo e foto di **Roberta Ferraris**

*In una delle più remote e appartate valli delle Alpi. Come un itinerario escursionistico, accessibile a tutti o quasi, in due settimane ci porta al paese in borgata, all'insegna del ben vivere, della buona cucina e alla scoperta della cultura alpina e della lingua occitana. E questo ad oltre 25 anni, ma se ne sono accorti in pochi, almeno in Italia.*

Al caso esemplare della Val Maira - a come abbia saputo riscattarsi dalla povertà, originare l'emorragia di abitanti e rilanciare l'economia di quella che era una tra le zone più depresse del Piemonte - sono stati persino dedicati studi specialistici, con tanto di indagine statistica sul campo e questionario trilingue, sottoposto ai frequentatori dei principali rifugi nell'estate del 2001. Quella della Val Maira è infatti una delle storie belle, da portare come esempio per tutte le terre marginali e le periferie di questo Paese. Ma cominciamo dall'inizio, che ci porta negli anni Ottanta, in una valle del Cuneese priva di sbocchi transfrontalieri e attraversata da una strada provinciale incassata tra dirupi, che, da Dionero, si inerpica per oltre quaranta chilometri fino alla testata della valle, al cospetto della Torre Castello, paradiso dell'arrampicata libera. Lungo la strada, pochi i centri abitati, quasi tutti dislocati sui più ampi e piatti terrazzi glaciali o a monte, raggiunti da stradine a tornanti che richiedono una certa competenza alla guida.



*Il villaggio della Bardetta, su cui incombe la Rocca la Meja.*